



Delibera n. 31/13

Ordine del giorno n. 4

Argomento: Valutazione della didattica 2012/2013: adempimenti ANVUR/AVA.

Il Presidente informa che con decreto ministeriale è stato richiesto di compilare entro il 30 settembre alcune sezioni della scheda unica di ateneo (SUA), che concernono in particolare i seguenti punti:

- B2 – Calendari delle attività lavorative e date delle prove di verifica dell'apprendimento
- B6 – Opinione degli studenti
- B7 – Opinione dei laureati
- C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita
- C2 – Efficacia esterna
- C3 - Opinione enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Adempiere a questo obbligo induce ad anticipare l'esame delle schede compilate dagli studenti per la valutazione della didattica. Fortunatamente in questo anno accademico la raccolta dei questionari di valutazione è stata svolta con tempestività ed efficienza ed i risultati sono già disponibili. Il Presidente passa quindi ad illustrare l'esito della valutazione.

a) Partecipazione all'inchiesta.

Sono state compilate 9071 schede, contro 3655 per il primo semestre del 2011/12 (come è noto le schede del secondo semestre sono state smarrite dal Dipint), 7645 nel 2010/11, 4239 nel 2009/10, 6107 nel 2008/09, 1297 nel 2007/08 e 2251 nel 2006/07. La valutazione ha riguardato 147 docenti, con una media di 60 schede per docente.

Commento: la partecipazione è la massima mai registrata, forse anche in conseguenza della protesta ufficiale formulata nei confronti dei disguidi organizzativi registrati lo scorso anno. Una media di 60 valutazione per docente rende i risultati altamente significativi.

b) Risultati generali

I risultati, calcolati come media di tutte le schede di valutazione, sono riassunti di seguito (a sinistra i dati relativi al primo semestre ed a destra i dati relativi al secondo semestre):

Domanda	Media	Domanda	Media
B1	3,3	B1	3,4
B2	3,0	B2	2,9
B3	2,9	B3	2,8
B4	2,9	B4	2,9
B5	3,3	B5	3,2
B6	3,5	B6	3,5
B7	2,8	B7	2,8
B8	2,9	B8	2,9
B9	2,7	B9	2,7
B10	3,2	B10	3,2



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

B11	3,2	B11	3,3
BS1	3,2	BS1	3,1
BS2	2,9	BS2	2,9

Con la seguente legenda:

- B1 Presenza dello studente alle lezioni
- B2 Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali
- B3 Il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati?
- B4 Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)
- B5 Chiarezza nella definizione delle modalità di esame
- B6 Rispetto degli orari
- B7 Il docente stimola l'interesse per la disciplina?
- B8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- B9 Utilità delle attività didattiche integrative
- B10 Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso
- B11 Presenza alle esercitazioni
- BS1 Interesse per i contenuti del corso
- BS2 Giudizio complessivo sul corso

In generale, i risultati mostrano una media compresa fra 2.7 e 3.6 ed una mediana sempre pari a 3 o 4.

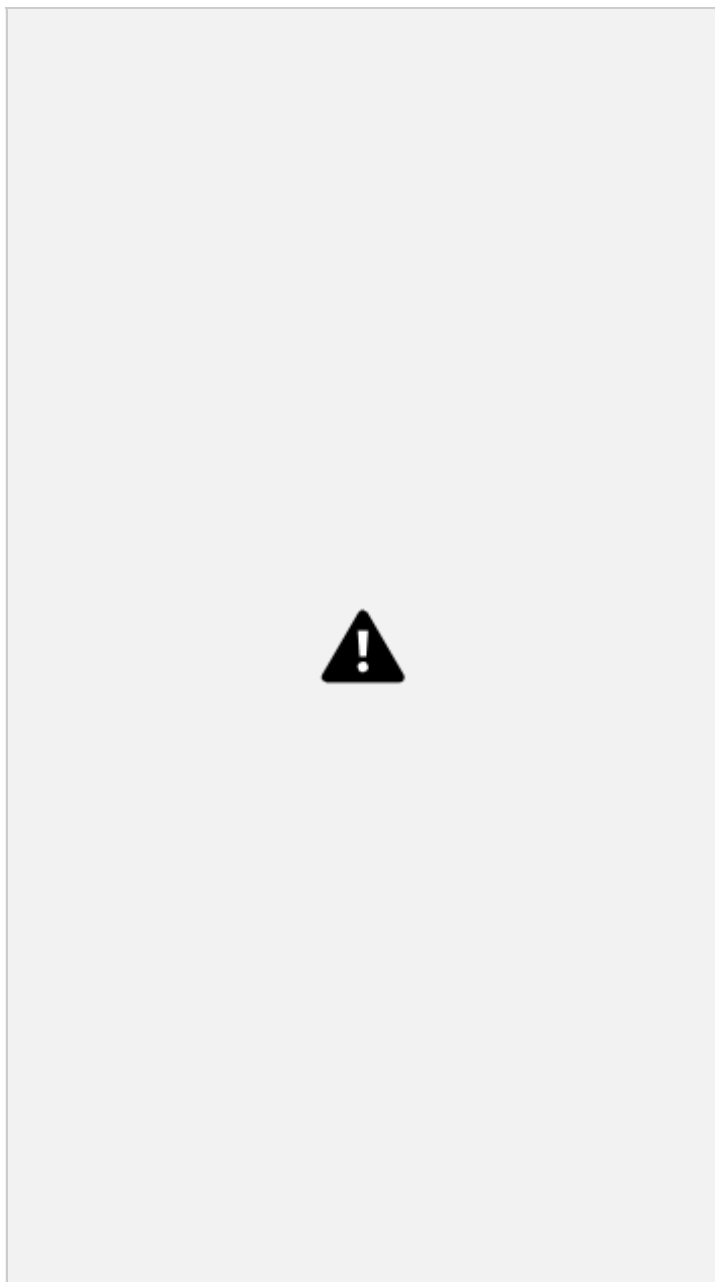
Commento: La valutazione fornita dagli studenti è nel complesso buona e conferma i dati dello scorso anno.

c) Risultati specifici

Come in passato, per ogni docente è stato considerato un indice di valutazione che dato dal campo BS2 (giudizio complessivo sul corso). I risultati della valutazione dei singoli docenti che abbiano ricevuto almeno 5 schede di valutazione (n=147) sono riassunti nella figura riportata di seguito. In questo gruppo 120 docenti hanno ricevuto una valutazione globale pari o superiore a 2.5 e 32 docenti hanno ricevuto una valutazione globale pari o superiore a 3.5.



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA



Nelle figure riportata di seguito i dati sono aggregati per corso integrato, calcolando un indice che è pari alla media ponderata delle valutazioni del campo BS2 per tutti i docenti del corso. Nella prima figura i due canali sono stati considerati insieme, nella seconda sono stati separati.



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA





UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA



Nel complesso la valutazione dei corsi appare buona, senza differenze globali apprezzabili fra i due canali: la media delle valutazioni è risultata di 2.94 ± 0.37 per i corsi del canale AK contro 2.91 ± 0.47 per i corsi del canale LZ. Corsi che meritano una analisi ad hoc, per la presenza di un giudizio medio compreso fra 2 e 2.5, sono quelli di Patologia Sistemica II e Informatica Medica. Differenze fra i due canali superiori a 0.75 si riscontrano per i corsi di Istologia e Embriologia, Informatica Medica e Anatomia Patologica.

Commento: Come già avvenuto lo scorso anno, i casi con valutazione meno elevata o con segni di disparità fra i due canali saranno oggetto di una analisi specifica, in riunioni con i docenti interessati. Va rilevato fra l'altro che l'indice presentato è un indice globale, che associa alla valutazione specifica delle attività del docente altri elementi che sono indipendenti dalla sua



responsabilità, quali ad esempio la stima dell'adeguatezza della propria preparazione iniziale o la congruità del carico di studio con i CFU assegnati. Occorre inoltre considerare difficoltà oggettive, quali la carenze di strutture assistenziali (come l'assenza di un reparto universitario di Malattie Infettive) o la transizione a un nuovo regime didattico, che concerne ad esempio il corso di Informativa Medica, la cui valutazione risente probabilmente di fattori contingenti, vista la singolare discrepanza fra il giudizio dei due canali nonostante il corso sia tenuto dallo stesso docente. E' necessaria quindi una analisi specifica dei singoli casi che non si limiti al dato numerico degli indici sopra riportati. La valutazione dovrà essere poi integrata con l'analisi del numero di esami superati, disponibile nel mese di dicembre 2013.

d) Attività organizzativa

Un aspetto positivo della valutazione effettuata quest'anno è la presenza di un numero significativo (n=384) di giudizi sugli aspetti organizzativi del corso, anche se per ragioni non note i risultati pervenuti sono relativi soltanto al secondo semestre. I risultati calcolati come media di tutte le schede di valutazione sono riassunti di seguito:

Domanda	Media
D1	2,3
D2	2,6
D3	2,9
D4	3,4
D5	2,3
D6	2,1
D7	2,3
D8	2,4
D9	2,4
D10	2,3
D11	2,5
D12	2,7
D13	2,7

Con la seguente legenda:

- D1 Tollerabilità del carico di studio complessivo
- D2 Organizzazione complessiva degli insegnamenti
- D3 Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
- D4 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- D5 Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche
- D6 Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica
- D7 Adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche
- D8 Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti
- D9 Adeguatezza del servizio di segreteria didattica
- D10 Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio
- D11 Adeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti
- D12 Reperibilità e completezza delle informazioni sul sito di Facoltà/CdS
- D13 Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS

Dai dati si riscontrano alcune criticità, in quanto sette voci mostrano una media inferiore a 2.5, e precisamente compresa fra 2.1 e 2.4.



Commento: La criticità più seria (2.1) è relativa alle possibilità di accesso alla rete informatica. Questo riflette probabilmente l'assenza di una efficiente rete universitaria nel presidio di Cisanello, che sarà oggetto di segnalazione agli organi centrali di ateneo, in quanto la sua soluzione richiede una fattiva collaborazione con l'AOUP.

La difficoltà segnalata nella accessibilità e adeguatezza delle biblioteche è verosimilmente legata alla situazione contingente di trasferimento della biblioteca di medicina nella nuova sede presso la ex-clinica ORL.

Desta perplessità la valutazione sul servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti e sul servizio di segreteria didattica, in quanto migliorare questi aspetti è una delle motivazioni che hanno portato alla costituzione del Dipint, al quale come è noto afferisce tutto il personale tecnico-amministrativo dell'area medica, che non è più alle dirette dipendenze dei Dipartimenti universitari. L'attivazione del Dipint ha certamente comportato diverse problematiche che sono state analizzate in riunioni fra i Direttori dei Dipartimenti dell'area medica, il Direttore del Dipint, e i rappresentanti dell'area medica negli organi di governo centrale dell'ateneo. Alla luce dei risultati della valutazione appare opportuno una ulteriore sollecitazione a migliorare l'interazione con gli studenti.

Le criticità segnalate in relazione al tirocinio sono in parziale contraddizione con il giudizio positivo espresso nelle schede di tipo B sulle "attività didattiche integrative" e sulle "esercitazioni" e suggeriscono che, nonostante il miglioramento delle attività di tirocinio registrato negli ultimi anni, questa importante attività necessita ancora di specifica attenzione e probabilmente di una valutazione più dettagliata e approfondita.

[omissis]

Al termine della discussione il Presidente illustra anche i dati trasmessi dall'ufficio statistica e valutazione in relazione agli altri punti della SUA che devono essere compilati. Ricorda quindi che la scheda SUA richiede al momento soltanto un riassunto dei risultati della valutazione, mentre un commento dettagliato e la definizione delle azioni da intraprendere dovranno essere forniti in un secondo momento. Pone quindi in votazione la seguente bozza:

"B2 – Calendari delle attività lavorative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Inserire il link al sito del CdL che riporta queste informazioni.

B6 – Opinione degli studenti

Il Consiglio di CdL valuta ogni anno l'attività didattica sulla base del numero di esami superati e dell'analisi delle schede di valutazione compilate dagli studenti. Dal 2010 è stato deliberato che questi dati, incluse le schede di valutazione individuali, siano resi pubblici sul sito del CdL, assieme alla relazione finale approvata dal Consiglio. Il materiale relativo agli ultimi tre anni è quindi reperibile a questo indirizzo: www.med.unipi.it/web/index.php/corsi-di-studio/cdl-specialistica-ciclo-unico/medicina-e-chirurgia. Il numero totale di schede compilate per il 2012/13 è di 9071, corrispondenti a una media di 60 schede per docente.

La valutazione della didattica frontale è stata in generale buona, con valori medi prossimi a 3 su 4 e comunque superiori a 2.5 su 4 per tutti i punti del questionario. Passando all'esame dei corsi



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

integrati si evidenziano criticità (valori medi inferiori a 2.5) per il corso di Patologia sistematica II (malattie infettive e dermatologia) e per il corso di informatica medica.

Sono stati ottenuti anche dati significativi (384 risposte) per la valutazione degli aspetti organizzativi del corso. Criticità (valutazione media inferiore a 2.5) sono rilevate per la disponibilità di punti di accesso alla rete informatica, l'efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti, l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica e la accessibilità delle biblioteche. Si tratta di aspetti che con la nuova organizzazione universitaria spettano a strutture sovradipartimentali quali il Dipint e il SID, e come tali sono state trasmesse ai competenti organi dipartimentali centrali. Questa sezione evidenzia anche una valutazione di 2.3 per l'adeguatezza del tirocinio professionalizzante, in parziale contrasto con la valutazione delle attività tutoriali (D11: 2,6) e della validità delle attività didattiche integrative (B9: 2,9).

B7 – Opinione dei laureati

In base ai dati raccolti sui laureati nell'anno solare 2012 il 69% degli studenti dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% dei corsi ed il 92% più del 50% dei corsi. Le aule sono giudicate adeguate dal 69% dei laureati, mentre le altre attività didattiche ("laboratori, esperienze pratiche, ecc") ricevono un giudizio positivo soltanto dal 30%. Il giudizio sulle biblioteche è positivo per il 76% degli intervistati, mentre le postazioni informatiche, giudicate "presenti" dal 61% dei laureati, sono giudicate "adeguate" soltanto dal 10%. Il carico globale di studi è giudicato complessivamente sostenibile dal 61%, ed eccessivo dal 36%, mentre il 3% non risponde. L'8% degli studenti ha svolto esperienze all'estero e di questi il 79% giudica adeguato il supporto ricevuto dall'università. Complessivamente, oltre il 75% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi frequentato.

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdL in Medicina e Chirurgia presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, nel quale il numero degli immatricolati è definito a livello ministeriale. Negli anni 2004-2006 i posti disponibili erano pari a 240-250. Negli anni successivi, in ottemperanza alle richieste di aumentare il potenziale formativo formulate dal Ministero, il numero degli immatricolati è stato esteso fino a 280, che rappresenta il massimo sostenibile per le strutture disponibili. Va rilevato che il numero di domande è sempre risultato di 6-8 volte superiore al numero di posti disponibili. La preparazione degli immatricolati appare molto buona: circa il 65% ha riportato un voto di maturità superiore o uguale a 90 e circa il 40% ha riportato il massimo dei voti. Quasi il 90% degli immatricolati proviene da un liceo ed in particolare circa il 60% proviene dal liceo scientifico. Circa un terzo (27-37%) degli immatricolati proviene da altre regioni. La percentuale di studenti inattivi (0 CFU acquisiti) è risultata pari al 3-4% al primo anno e trascurabile (inferiore all'1%) agli anni successivi. Del tutto analoga la percentuale di rinunce. Negli ultimi tre anni il numero di laureati è di circa 185-190 per anno, con tempo mediano di laurea pari a 84 mesi. Il 35-40% degli studenti si laurea in corso e un ulteriore 30% un anno fuori corso, il voto medio è di 107/110 e circa il 35% dei laureati consegue la lode.

Con il passaggio al nuovo ordinamento la struttura del piano di studi è stata modificata, i corsi sono stati sdoppiati in due canali per migliorare le interazioni tra docenti e studenti e sono stati introdotti sbarramenti (prima assenti) per l'iscrizione al secondo, quarto e sesto anno. I primi risultati mostrano un miglioramento della progressione negli studi. In particolare in quattro anni il numero di studenti che al termine del terzo anno hanno concluso gli esami del secondo è aumentato dal 46% al 74%. La percentuale di CFU acquisiti è pari a circa 80% al primo anno, 58% al secondo e 80% al



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

terzo, contro valori del 70%, 45% e 60% per l'ordinamento 46/S. La votazione media agli esami risulta di 26.78.

C2 – Efficacia esterna

La situazione del CdL in Medicina e Chirurgia è del tutto peculiare perché l'accesso a tutte le posizioni del SSN è subordinato al conseguimento di un diploma di Specializzazione o comunque a specifici percorsi formativi post-laurea, quali la formazione per la Medicina Generale. Di fatto la grande maggioranza dei laureati accede in breve tempo ad una Scuola di Specializzazione ma questa condizione non è chiaramente espressa nelle statistiche ufficiali. A seconda del giudizio soggettivo che gli specializzandi danno del proprio status, questo è infatti indicato talora come "studente di altro corso di studio" e talora come "occupazione a tempo parziale" (come è noto l'attività di specializzando è retribuita). Infatti i dati del Progetto Stella mostrano che a 12 mesi dalla laurea oltre il 90% dei laureati si definisce occupato, ma in dettaglio si rileva che il 60-65% si definisce lavoratore, il 15-30% si definisce studente ed il 2-10% si definisce in cerca di lavoro.

Si fa notare che una migliore valutazione dell'accesso al mondo del lavoro dovrebbe basarsi sullo stato occupazionale degli specialisti, per il quale però non appaiono disponibili adeguati dati statistici.

C3 - opinione enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'interlocutore principale a questo riguardo è rappresentato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri. Mentre vi è un generale apprezzamento per l'attuale organizzazione del percorso formativo e per l'introduzione del numero chiuso, che garantisce buone prospettive occupazionali ai laureati, la principale richiesta è costituita dalla riorganizzazione del tirocinio professionalizzante e dal coinvolgimento più esteso del personale del SSN e dei liberi professionisti convenzionati con il SSN nella formazione medica. La prospettiva è di trasformare il CdL in Medicina e Chirurgia in una laurea abilitante, analogamente a quanto già fatto per i CdL delle professioni sanitarie."

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Prof. Gianfranco Natale

IL PRESIDENTE
Prof. Riccardo Zucchi



Ordine del giorno n. 4

Argomento: Analisi della carriera degli studenti.

Il Presidente ricorda che nella precedente riunione è stata effettuata la procedura di valutazione richiesta dalle scadenze ministeriali, con l'analisi dei questionari compilati dagli studenti nel 2013. Il nostro CdL ha però sempre associato a tale procedura l'analisi del numero di esami superati, che viene quindi presentata nella seduta odierna.

Come in passato, con la collaborazione degli uffici è stato calcolato il numero di esami superati nell'anno solare 2013 per ciascun corso integrato, in funzione dell'anno di iscrizione. I dati sono riportati di seguito: per ogni insegnamento la prima riga si riferisce al canale AK, la seconda al canale LZ. La prima colonna indica gli studenti in corso (ic), la seconda gli studenti iscritti all'anno successivo a quello in cui si tiene il corso (+1), la terza agli studenti in ritardo di oltre un anno (++) . La quarta colonna riporta il numero totale di studenti che hanno superato l'esame e la quinta la somma dei due canali, confrontata con il numero totale di studenti che hanno superato lo stesso esame nell'anno solare 2012.

	ic	+1	++	tot	totale (2012)	
Fisica medica	137	2	1	140	286	(272)
	136	8	2	146		
Chimica e propedeutica biochimica	135	1	1	137	270	(258)
	128	5	0	133		
Inglese	141	0	10	151	300	(312)
	141	1	7	149		
Biologia e genetica	145	1	5	151	293	(285)
	133	3	6	142		
Istologia ed embriologia	119	12	2	133	274	(266)
	124	15	2	141		
Scienze umane	114	43	5	162	303	(219)
	94	35	12	141		
Anatomia Umana I	86	44	11	141	242	(292)
	68	25	8	101		
Biochimica e biologia molecolare	93	42	14	149	283	(302)
	96	26	12	134		
	ic	+1	++	tot	totale (2012)	



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia umana II	113	19	22	154	289	(231)
	101	16	18	135		
Fisiologia umana I	90	60	13	163	301	(317)
	81	48	9	138		
Patologia generale I	79	42	7	128	268	(224)
	85	43	12	140		
Medicina di laboratorio	51	73	35	159	295	(318)
	53	63	20	136		
Fisiologia umana II	114	2	8	124	292	(256)
	124	13	31	168		
Patologia generale II	96	15	11	122	244	(241)
	111	3	8	122		
Microbiologia	92	29	34	155	280	(260)
	84	15	26	125		
Informatica Medica	82	25	22	129	238	(118)
	81	17	11	109		
Patologia sistematica I	63	56	31	150	254	(228)
	76	19	9	104		
Patologia sistematica II	56	50	39	145	263	(379)
	45	37	36	118		
Farmacologia	66	11	36	113	223	(218)
	47	23	40	110		
Semeiotica e metodologia clinica	66	16	52	134	263	(171)
	63	11	55	129		
Patologia sistematica III	74	30	22	126	213	(167)
	39	14	34	87		
Patologia sistematica IV	30	13	24	67	160	(182)
	40	18	35	93		
	ic	+1	++	tot	totale	(2012)



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Patologia sistematica V	73	16	22	111	208	(186)
	56	11	30	97		
Ortopedia e dermatologia	1	27	11	39	84	(221)
	9	21	15	45		
Malattie degli organi di senso	57	16	40	113	201	(267)
	26	16	46	88		
Anatomia patologia	16	19	55	90	166	(160)
	48	10	18	76		
Scienze neurologiche	36	23	31	90	201	(189)
	42	32	37	111		
Psichiatria e psicologia clinica	39	15	24	78	173	(190)
	53	25	17	95		
Diagnostica per immagini	31	22	38	91	186	(228)
	55	17	23	95		
Radioterapia e oncologia medica	21	20	27	68	144	(162)
	32	20	24	76		
Medicina legale e del lavoro	32	38	23	93	208	(209)
	56	37	22	115		
Igiene e sanità pubblica	27	36	37	100	222	(201)
	53	37	32	122		
Ginecologia e ostetricia	39	35	27	101	227	(217)
	52	35	39	126		
Scienze pediatriche	41	24	27	92	181	(174)
	54	14	21	89		
Med. urgenza chir. urgenza anesthesiologia	50	21	22	93	184	(183)
	43	26	22	91		
Medicina interna	42	24	41	107	195	(188)
	35	21	32	88		
	ic	+1	++	tot	totale	(2012)
Chirurgia generale	42	18	41	101	196	(169)



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

	43	22	30	95		
Esame di laurea	81	55	84	180	220	(180)

Commento: Il numero totale di esami superati è aumentato di circa il 3%, passando da 8541 a 8820. Il numero di laureati è aumentato del 20-22% rispetto agli ultimi, con un tempo mediano di laurea sostanzialmente invariato (84 mesi). Il 37% degli studenti si è laureato in corso (contro il 40% nel 2012 e il 38% nel 2011) ed il 62% entro il primo anno di fuori corso (contro il 67% nel 2012 e il 66% nel 2011). Si osserva inoltre un leggero miglioramento delle votazioni di laurea: la votazione media è 107.35, contro 107.25 nel 2012 e 106.98 nel 2011. Il numero di lauree con massimo dei voti e lode è risultato di 93, contro 73 nel 2012 e 66 nel 2011.

Riguardo ai singoli esami, si rileva un significativo aumento del numero di esami superati per i corsi di Scienze Umane (+38%), Anatomia Umana II (+25%), Patologia Generale I (+20%), Informatica Medica (+102%) e Patologia Sistemica III (+27%). L'aumento del numero di esami di Semeiotica e Metodologia Clinica (+53%) è legato al fatto che lo scorso anno l'esame, spostato dal terzo al quarto anno nel nuovo ordinamento, non poteva essere sostenuto dagli studenti in corso. Lo spostamento al quarto anno appare comunque congruo, considerando che l'esame è stato superato da 129 studenti in corso, mentre nel vecchio ordinamento la cifra corrispondente oscillava fra i 10 e 20 studenti. L'apparente riduzione del numero di esami di Patologia Sistemica II (-31%) è legata al fatto che nel 2012 l'esame era stato sostenuto sia al secondo anno della LM-41 che al terzo anno della 46/S, e rappresenta quindi in realtà un dato positivo. Da valutare invece le ragioni della diminuzione del numero di esami di Malattie degli Organi di Senso (-25%). Si conferma infine la sostanziale omogeneità di risultati fra i due canali, anche se per alcuni esami si osservano discrepanze che richiedono una verifica nel tempo.

Il Presidente propone quindi di inserire questi dati nella relazione sulla valutazione della didattica approvata nella seduta precedente, e di pubblicare il tutto sul sito del corso di laurea.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Prof. Gianfranco Natale

IL PRESIDENTE
Prof. Riccardo Zucchi